

OFFERTA DI RIFERIMENTO DI WIND TRE S.P.A.
PER L'INTERCONNESSIONE IP E LA FORNITURA
DEI SERVIZI VoIP SULLA RETE MOBILE WIND TRE
(MNC 88, 99)

Sommario

1	<i>Introduzione</i>	3
2	<i>Servizi offerti a listino</i>	4
2.1	<i>Servizio di terminazione sulla rete mobile</i>	4
3	<i>Ambito di applicazione e destinatari dell'offerta</i>	4
4	<i>Data di pubblicazione</i>	5
5	<i>Interconnessione alla rete mobile Wind Tre per il servizio di Terminazione</i>	5
5.1	<i>Architettura di rete per l'interconnessione tra reti mobili in tecnologia IP e punti di interconnessione</i>	5
5.2	<i>Architettura di rete per l'interconnessione da rete fissa a rete mobile Wind Tre</i>	7
5.3	<i>Interfacce e modalità di interconnessione ai nodi della rete mobile Wind Tre</i>	8
5.4	<i>Modalità di instradamento del traffico di terminazione sulla rete mobile Wind Tre</i>	9
5.5	<i>Protocolli di interconnessione</i>	9
5.6	<i>Evoluzione dell'offerta</i>	9
5.7	<i>Possibili ostacoli tecnici all'interconnessione</i>	9
5.8	<i>Ulteriori Informazioni</i>	10
6	<i>Listino</i>	11
6.1	<i>Condizioni economiche relative alla predisposizione di una nuova interconnessione.</i>	11
6.2	<i>Servizio di configurazione di nuovo punto di interconnessione per OPERATORE già interconnesso alla rete mobile Wind Tre</i>	12
6.3	<i>Condizioni economiche relative allo svolgimento di attività accessorie</i>	12
6.4	<i>Condizioni economiche relative alle interfacce di interconnessione</i>	13
6.5	<i>Condizioni economiche relative alla terminazione del traffico vocale sulla rete mobile Wind Tre</i>	14
6.6	<i>Condizioni economiche relative al collegamento trasmissivo</i>	14
7	<i>Modalità di fatturazione</i>	15
<i>Annesso 1</i>		
	<i>PdI (Punti di interconnessione) IP alla rete mobile Wind Tre</i>	16

1 Introduzione

Il presente documento costituisce l'Offerta di Riferimento (di seguito "*Offerta di Riferimento*") tecnica ed economica di Wind Tre S.p.A. per l'anno 2025, ai sensi della delibera 335/20/CIR e della delibera 599/18/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) e del Regolamento Delegato (UE) 2021/654 della Commissione Europea del 18 dicembre 2020, relativamente ai servizi di interconnessione e interoperabilità con tecnologia IP tra la rete mobile Wind Tre e altre reti mobili o tra reti fisse e la rete mobile di Wind Tre con riferimento al traffico terminato sulla rete mobile di Wind Tre (inteso come traffico verso la rete mobile di Wind Tre) per la fornitura di servizi VoIP (Voice over IP) e per la terminazione delle chiamate vocali sulla rete mobile Wind Tre associata agli identificativi di rete mobile MNC= 88 e 99 (88 identificativo ex Wind, 99 identificativo ex H3G)¹

La decorrenza della presente offerta è a far data dal 1° gennaio 2025.

L'Offerta di Riferimento non pregiudica la possibilità per le Parti di negoziare, in sede di accordo bilaterale, ulteriori modalità, termini e condizioni di interconnessione.

Wind Tre S.p.A. si riserva di modificare la presente Offerta di Riferimento qualora intervenissero variazioni normative o regolamentari che comportino modifiche nella struttura o nei valori del servizio offerto o a fronte della stipula o integrazione di contratti nel caso di variazione delle condizioni economiche praticate a uno o più operatori.

Il Regolamento Delegato (UE) 2021/654 al comma 1 dell'Art. 4, prevede una tariffa unica massima di terminazione per le chiamate vocali su reti mobili a livello dell'Unione Europea di 0,2 cent di Euro al minuto a partire dal 1° gennaio 2024, consentendo quindi ai fornitori in Italia di servizi di terminazione delle chiamate vocali su reti mobili di applicare per queste chiamate la tariffa massima di terminazione di 0,2 cent di Euro al minuto (IVA esclusa) dal 1° gennaio 2024 con addebito al secondo come specificato al comma 5 dell'Art. 1 dell'Atto Delegato (UE).

Il Regolamento Delegato (UE) 2021/654 prevede che le autorità nazionali di regolamentazione non sono più competenti per la definizione delle tariffe di terminazione e che la tariffa di terminazione per le chiamate vocali su reti mobili comprende anche il costo delle porte di interconnessione (Art. 2).

Le condizioni economiche relative ai servizi disciplinati dalla presente Offerta sono al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

¹ La Rete Wind Tre è la risultante dell'unificazione delle reti ex Wind ed ex H3G a valle della fusione delle 2 società.

2 Servizi offerti a listino

2.1 Servizio di terminazione sulla rete mobile

Il servizio di terminazione consente la terminazione sulla rete mobile Wind Tre di chiamate vocali consegnate da altri operatori ed instradate sulla rete mobile Wind Tre attraverso un punto di interconnessione.

3 Ambito di applicazione e destinatari dell'offerta

In osservanza agli artt. 71 e 72 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche e ai sensi della delibera 335/20/CIR, l'offerta di interconnessione e interoperabilità in tecnologia IP per il servizio di terminazione sulla rete mobile Wind Tre è applicabile a tutti gli operatori di rete fissa e mobile titolari di licenza individuale o di autorizzazione generale in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica in ambito nazionale (di seguito "OPERATORE").

L'offerta di interconnessione di Wind Tre S.p.A. in tecnologia IP alla rete mobile Wind Tre è aderente ai risultati del tavolo tecnico inter-operatore avviato dall'Autorità e del Gruppo di Lavoro ST 770 coordinato dalla Commissione Interconnessione dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico oggi denominato Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Dipartimento delle Comunicazioni che ha elaborato e definito la specifica tecnica ST 770 versione 1 "Soluzioni tecniche di interconnessione in tecnologia a commutazione di pacchetto per servizi telefonici tra reti mobili".

La ST 770 è applicabile all'interconnessione IP con l'utilizzo del protocollo SIP tra reti mobili secondo la direttrice mobile-mobile (M2M) ed è previsto ai sensi della delibera 335/20/CIR l'utilizzo della ST 769 per il traffico fisso-mobile ovvero per la consegna del traffico originato da rete fissa e terminato su rete mobile con la possibilità di utilizzare le interfacce di interconnessione IP in modo bi-direzionale per il traffico mobile-fisso.

Le modalità di richiesta e le tempistiche per la migrazione dell'interconnessione da tecnologia TDM a tecnologia IP verso la rete mobile di Wind Tre saranno aderenti a quanto previsto dalla Delibera 335/20/CIR dell'AGCOM.

L'operatore di originazione del traffico verso la rete mobile Wind Tre sarà tenuto a sostenere i costi del collegamento dalla propria rete ai PDI di consegna del traffico della rete mobile di Wind Tre.

Per poter usufruire della presente offerta l'OPERATORE dovrà farne richiesta a Wind Tre S.p.A. e sottoscrivere un apposito Accordo di Confidenzialità ed un Contratto di interconnessione alla rete mobile Wind Tre.

4 Data di pubblicazione

Ai sensi della delibera 335/20/CIR, art. 7, comma 1, la presente offerta di riferimento per l'interconnessione IP alla rete mobile è pubblicata sul sito web di Wind Tre S.p.A. e ai sensi della delibera 599/18/CONS, art. 10, comma 3, il suo aggiornamento relativo all'anno successivo così come quello dell'altra offerta di riferimento in tecnologia TDM per l'interconnessione alla rete mobile Wind Tre verranno pubblicati sul sito web di Wind Tre S.p.A. entro il 31 ottobre di ciascun anno.

Eventuali variazioni alle condizioni tecniche di fornitura o alle sole condizioni economiche verranno comunicate ai sensi della Delibera 599/18/CONS, art. 10, comma 4.

5 Interconnessione alla rete mobile Wind Tre per il servizio di Terminazione

5.1 Architettura di rete per l'interconnessione tra reti mobili in tecnologia IP e punti di interconnessione

Wind Tre rispetta ed implementa quanto previsto nella normativa tecnica nazionale ST 770, e previsto dalla delibera 335/20/CIR per l'interconnessione tra le reti mobili nazionali per il traffico voce.

L'architettura d'interconnessione IP si basa sulla funzionalità IMS (IP Multimedia Subsystem) distribuita per servizi "session-based" e con un unico livello gerarchico d'interconnessione per tutti gli operatori mobili; tale livello d'interconnessione comprende appositi PdI (Punti di Interconnessione) che, ai fini della fornitura dei servizi di comunicazioni mobili vocali, sono dotati della connessione II-NNI (Inter IMS - Network-to-Network Interface) in tecnologia VoIP/IP.

Tali PdI rappresentano i punti di attestazione per l'interconnessione telefonica con tecnologia IP alla rete mobile Wind Tre con le altre reti telefoniche mobili nazionali.

Wind Tre prevede, per il traffico mobile nazionale, i Punti di Interconnessione riportati in tabella 3 (vedi annesso 1).

Sono supportati i codec previsti dalla specifica ST 770.

Nella seguente figura viene riportato schematicamente il modello di interconnessione proposto:

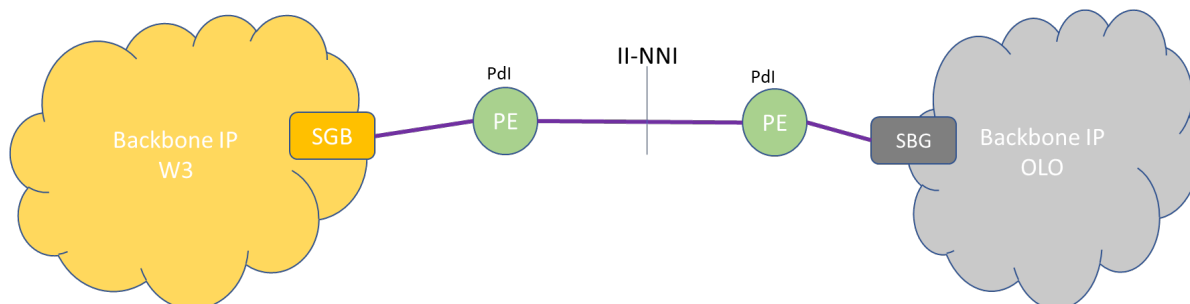


Figura 1: Schema Interconnessione

Il rapporto PDI / SGB è 1:N e lo stesso SGB può essere utilizzato da più PDI con questi PDI predisposti secondo una logica ridondante per la gestione di eventuali guasti.

Deve essere cura dell'OPERATORE bilanciare il traffico diretto ai vari PDI e anche ai vari SGB al fine di avere un carico omogeneo.

Per funzionalità di Border Control si intendono tutte quelle funzionalità che permettono la gestione di un'interconnessione punto-punto tra due operatori. La connessione deve essere realizzata tramite IP pubblici IPV4.

Gli altri operatori si attesteranno sui PDI attraverso porte fisiche di interconnessione Giga Ethernet concordi con la ST 770 attraverso il protocollo SIP.

L'OPERATORE interconnesso dovrà, in accordo con la ST 770, dotarsi di un elemento funzionale quale il Session Border Control, interoperabile con quello previsto da Wind Tre.

L'OPERATORE ha la facoltà di scegliere a quale PDI attestarsi, tra quelli indicati in tabella 3, per la consegna delle chiamate vocali dirette alla rete mobile Wind Tre.

L'attività di predisposizione dell'interconnessione con la rete dell'OPERATORE comporta per Wind Tre S.p.A. costi di adeguamento della rete e delle piattaforme informative che dovranno essere remunerati dall'OPERATORE in accordo alle condizioni economiche e modalità disciplinate al successivo par. 6.1.

L'OPERATORE dovrà comunicare ogni anno un proprio "Piano Annuale" di interconnessione alla rete mobile Wind Tre. Tempi, contenuti e modalità di comunicazione di tale Piano Annuale sono disciplinati nel Contratto di interconnessione di cui al successivo par. 5.8.

Qualsiasi attività tecnica, richiesta dall'OPERATORE o che dovesse risultare necessaria per garantire l'integrità della rete e del servizio, ulteriore rispetto all'attività di prima

predisposizione dell'interconnessione o di ampliamento dei fasci di interconnessione esistenti (di seguito "*attività accessoria*"), che comporti per Wind Tre S.p.A. la necessità di realizzare specifiche configurazioni e/o attività di rete (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: apertura di un nuovo punto di interconnessione, trasloco di fasci di interconnessione, configurazioni particolari dei fasci di interconnessione, instradamenti non standard, implementazione e/o test di funzionalità non previste nel Contratto di interconnessione, etc...), sarà sottoposta ad analisi di fattibilità e gli eventuali oneri derivanti saranno addebitati all'OPERATORE secondo le modalità disciplinate al successivo par. 6.3.

5.2 Architettura di rete per l'interconnessione da rete fissa a rete mobile Wind Tre

Wind Tre rispetta ed implementa quanto previsto nella normativa tecnica nazionale MiSE ST 769 SIP-I, e previsto dalla delibera 335/20/CIR per l'interconnessione tra le reti fisse e mobili nazionali per il traffico voce.

L'architettura ha un unico livello gerarchico d'interconnessione per tutti gli operatori mobili; tale livello d'interconnessione comprende appositi PdI (Punti di Interconnessione).

Tali PdI rappresentano i punti di attestazione per l'interconnessione telefonica con tecnologia IP alla rete mobile Wind Tre con le altre reti telefoniche fisse nazionali.

Wind Tre prevede, per il traffico terminato verso la rete mobile nazionale, i Punti di Interconnessione riportati in tabella 3 (vedi annesso 1).

Sono supportati i codec previsti dalla specifica ST 769 SIP-I.

Nella seguente figura viene riportato schematicamente il modello di interconnessione proposto:

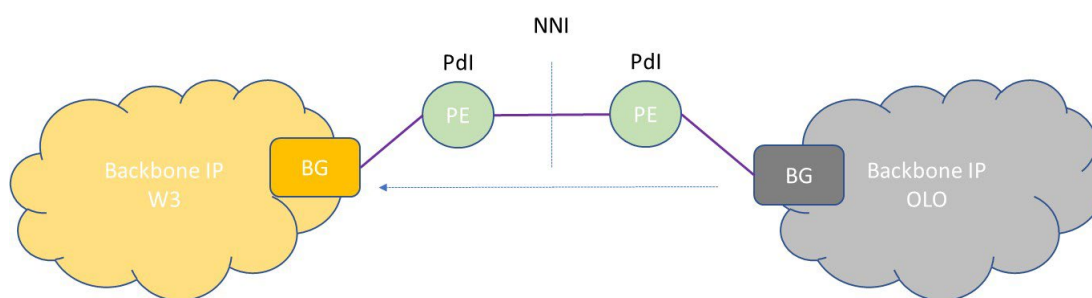


Figura 2: Schema Interconnessione

Deve essere cura dell'OPERATORE bilanciare il traffico diretto ai vari PdI e anche ai vari BG al fine di avere un carico omogeneo con i PdI predisposti secondo una logica ridondante per la gestione di eventuali guasti.

Gli altri operatori si attesteranno sui PE router attraverso porte fisiche di interconnessione Giga Ethernet (GE) concordi con la ST 769 attraverso il protocollo SIP-I.

L'OPERATORE interconnesso dovrà, in accordo con la ST 769, dotarsi di un elemento funzionale quale il Border Gateway, interoperabile con quello previsto da Wind Tre.

L'OPERATORE ha la facoltà di scegliere a quale PdI attestarsi, tra quelli indicati in tabella 3, per la consegna delle chiamate vocali dirette alla rete mobile Wind Tre.

L'attività di predisposizione dell'interconnessione con la rete dell'OPERATORE comporta per Wind Tre S.p.A. alcuni costi di adeguamento della rete e delle piattaforme informative che dovranno essere remunerati dall'OPERATORE in accordo alle condizioni economiche e modalità disciplinate al successivo par. 6.1 .

L'OPERATORE dovrà comunicare ogni anno un proprio "*Piano Annuale*" di interconnessione alla rete mobile Wind Tre. Tempi, contenuti e modalità di comunicazione di tale Piano Annuale sono disciplinati nel Contratto di interconnessione di cui al successivo par. 5.8 .

Qualsiasi attività tecnica, richiesta dall'OPERATORE o che dovesse risultare necessaria per garantire l'integrità della rete e del servizio, ulteriore rispetto all'attività di prima predisposizione dell'interconnessione o di ampliamento dei fasci di interconnessione esistenti (di seguito "*attività accessoria*"), che comporti per Wind Tre S.p.A. la necessità di realizzare specifiche configurazioni e/o attività di rete (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: apertura di un nuovo punto di interconnessione, trasloco di fasci di interconnessione, configurazioni particolari dei fasci di interconnessione, instradamenti non standard, implementazione e/o test di funzionalità non previste nel Contratto di interconnessione, etc...), sarà sottoposta ad analisi di fattibilità e gli eventuali oneri derivanti saranno addebitati all'OPERATORE secondo le modalità disciplinate al successivo par. 6.3 .

5.3 Interfacce e modalità di interconnessione ai nodi della rete mobile Wind Tre

L'interconnessione IP per il traffico commutato con la rete mobile Wind Tre implica la fornitura della funzionalità di commutazione telefonica necessaria per l'accesso alla rete mobile Wind Tre.

In particolare, il servizio di terminazione in tecnologia IP sulla rete mobile Wind Tre viene fornito attraverso interfacce di interconnessione, dette anche kit di interconnessione IP o porte GbE VoIP.

L'OPERATORE si farà carico della predisposizione del collegamento trasmissivo tra i propri nodi di commutazione ed il punto di interconnessione alla rete mobile Wind Tre prescelto.

Le condizioni economiche relative ai kit di interconnessione sono disciplinate al successivo par. 6.4. in accordo a quanto previsto all'art. 2 del Regolamento Delegato (UE) 2021/654.

5.4 Modalità di instradamento del traffico di terminazione sulla rete mobile Wind Tre

Come previsto dalle Specifiche Tecniche 763-2 e 763-23 del Ministero delle Comunicazioni, il traffico di terminazione sulla rete mobile Wind Tre diretto verso i punti di interconnessione messi a disposizione da Wind Tre S.p.A. dovrà essere instradato dall'OPERATORE, fatti salvi i casi previsti dalla normativa nazionale, con l'apposito formato "*Routing Number*" che identifica univocamente l'operatore mobile di destinazione del traffico in ambiente di *Mobile Number Portability*. Nello specifico, i RgN che saranno instradati verso la rete Wind Tre sono il "322" (ex Wind) e il "397" (ex H3G).

Per l'eventuale traffico diretto a indicativi radiomobili gestiti sulla rete mobile Wind Tre che, conformemente alla normativa nazionale vigente, dovesse essere consegnato dall'OPERATORE in modalità "*onward routing*", verrà predisposto da parte di Wind Tre S.p.A. uno studio di fattibilità sull'eventuale fornitura all'OPERATORE di un servizio di riconoscimento dell'operatore mobile di destinazione e transito le cui condizioni tecnico economiche potranno essere l'oggetto di un eventuale e successivo accordo tra le Parti.

Le condizioni economiche relative alla terminazione del traffico vocale sulla rete mobile Wind Tre sono disciplinate al successivo par. 6.5 .

5.5 Protocolli di interconnessione

La segnalazione sull'interconnessione IP tra la rete mobile Wind Tre e la rete dell'OPERATORE per il servizio di terminazione sulla rete mobile Wind Tre si baserà sui protocolli stabiliti nella ST 770 per l'interconnessione mobile-mobile e su quelli stabiliti nella ST 769 per il traffico fisso-mobile.

5.6 Evoluzione dell'offerta

Wind Tre S.p.A. si impegna a tenere l'OPERATORE informato in merito alle modifiche apportate o subite alla/dalla rete mobile Wind Tre, che comportino l'adattamento o la modifica delle installazioni dell'OPERATORE stesso, con il preavviso minimo previsto dalla normativa vigente, salve le diverse tempistiche eventualmente comunicate, gli interventi di minore rilievo ed i casi di forza maggiore, fatto sempre salvo il rispetto delle eventuali intervenute disposizioni normative e regolamentari.

5.7 Possibili ostacoli tecnici all'interconnessione

Nel caso in cui l'OPERATORE abbia necessità di interconnettersi ad un Pdi della rete mobile Wind Tre aperto all'interconnessione, ma ciò non sia possibile per eventuali impedimenti tecnici dipendenti da Wind Tre S.p.A., ivi compresi i limiti di capacità degli impianti, Wind Tre S.p.A. stessa provvederà a rendere disponibile una soluzione alternativa applicando le condizioni economiche che sarebbero determinate in assenza degli impedimenti tecnici citati.

L'eliminazione dell'impedimento verrà notificata da Wind Tre S.p.A. con congruo anticipo.

Entro i 6 mesi successivi alla data di eliminazione dell'impedimento, l'OPERATORE dovrà interconnettersi presso il Pdi indicato in precedenza, abbandonando la soluzione alternativa adottata. Allo scadere dei 6 mesi, qualora l'OPERATORE non avesse ancora realizzato l'interconnessione presso il Pdi inizialmente richiesto, dovrà farsi carico dei maggiori oneri previsti dalla soluzione alternativa messa a disposizione da Wind Tre S.p.A.

5.8 Ulteriori Informazioni

Per poter usufruire della presente offerta di terminazione sulla rete mobile Wind Tre, l'OPERATORE dovrà sottoscrivere un apposito Contratto di interconnessione. L'eventuale disciplina di ulteriori servizi di interconnessione e funzionalità comporterà la necessità di concludere un ulteriore specifico accordo tra Wind Tre S.p.A. e l'OPERATORE.

Il Contratto di interconnessione concluso tra Wind Tre S.p.A. e l'OPERATORE conterrà, tra l'altro, informazioni dettagliate relative ai seguenti elementi:

1. Servizi avanzati offerti all'interfaccia di interconnessione
2. Piano impiantistico e progetto di interconnessione comprensivo di informazioni sulla gestione di numerazione, segnalazione e instradamento
3. Pianificazione e programmazione della rete di interconnessione (modalità di programmazione e previsioni necessarie per il dimensionamento della rete di interconnessione)
4. Modalità di valorizzazione del traffico e fatturazione:
 - a. Modalità di interscambio dati di interconnessione.
 - b. Gestione delle differenze e dei conguagli per i compensi di interconnessione.
 - c. Modalità di fatturazione e liquidazione dei compensi di interconnessione.
 - d. Modalità di scambio dei dati relativi ai costi legati ad attività di configurazione.
 - e. Modalità di fatturazione e liquidazione dei costi legati ad attività di configurazione.
5. Qualità del servizio:
 - a. Dimensionamento della rete di interconnessione.
 - b. Standard di qualità per i collegamenti trasmissivi.
 - c. Valore della soglia di disponibilità annua.
6. Prove tecniche per la verifica dell'interoperabilità tra le reti

7. Condizioni economiche

Il Contratto di interconnessione prevede inoltre che, a garanzia delle obbligazioni scaturenti dall'esecuzione dello stesso, l'OPERATORE si impegni a costituire apposita fideiussione a prima richiesta a favore di Wind Tre S.p.A., a meno di diversi accordi tra le parti. L'importo della garanzia fideiussoria sarà commisurato agli importi che Wind Tre S.p.A. dovrebbe fatturare all'OPERATORE in 4 (quattro) mesi di esercizio del Contratto.

6 Listino

Il listino per l'interconnessione alla rete mobile Wind Tre è così articolato:

- Condizioni economiche relative alla predisposizione di una interconnessione.
- Servizio di configurazione di nuovo punto di interconnessione per OPERATORE già interconnesso alla rete mobile Wind Tre.
- Condizioni economiche relative allo svolgimento di attività accessorie.
- Condizioni economiche relative alle interfacce di interconnessione.
- Condizioni economiche relative alla terminazione del traffico vocale sulla rete mobile Wind Tre.
- Condizioni economiche relative al collegamento trasmissivo di interconnessione.

6.1 Condizioni economiche relative alla predisposizione di interconnessione.

Le condizioni economiche applicate da Wind Tre S.p.A. per la predisposizione di una interconnessione alla rete mobile Wind Tre e relativo studio di fattibilità saranno definite sulla base dello specifico progetto da realizzare per l'interconnessione richiesta dall'OPERATORE. Inoltre, i costi delle eventuali attività e/o configurazioni da svolgere elencate di seguito saranno determinati dalla tipologia e dall'entità del progetto da realizzare e in funzione degli scenari e dei servizi richiesti.

- Apertura interconnessione (diretta e/o con transito) su rete mobile Wind Tre
- Configurazione di indicativi radiomobili o satellitari geografici assegnati all'OPERATORE
- Configurazione degli archi di numerazione geografici assegnati all'OPERATORE
- Configurazione archi di numerazioni (es. D5) assegnati all'OPERATORE
- Configurazione di blocchi di numerazioni mobili "non portabili" indicati dall'OPERATORE

Tali importi saranno fatturati da Wind Tre S.p.A. all'OPERATORE in due tranches:

- una prima tranche pari al 50% dell'ammontare totale all'atto della sottoscrizione del Contratto di interconnessione, per l'avvio delle attività di configurazione;

- una seconda tranche pari al 50% dell'ammontare totale all'atto dell'apertura del traffico, per il completamento delle attività di prima configurazione dell'interconnessione.

6.2 Servizio di configurazione di nuovo punto di interconnessione per OPERATORE già interconnesso alla rete mobile Wind Tre

Qualora un OPERATORE già interconnesso con la rete mobile Wind Tre richieda variazioni di configurazione e/o l'aggiunta di nuovi PdI, le stesse saranno gestite tramite specifici progetti sulla base delle richieste dell'OPERATORE e dello studio di fattibilità conseguente che riporterà modalità, tempi e costi a carico dell'OPERATORE stesso.

6.3 Condizioni economiche relative allo svolgimento di attività accessorie

Le condizioni economiche relative allo svolgimento di attività accessorie richieste dall'OPERATORE, o che dovessero risultare necessarie per garantire l'integrità della rete e del servizio, saranno indicate in un apposito studio di fattibilità che sarà redatto da Wind Tre S.p.A. Tali condizioni economiche includeranno anche una remunerazione per il personale Wind Tre S.p.A. che sarà ritenuto necessario impiegare nello svolgimento di dette attività accessorie nonché eventuali costi sostenuti da Wind Tre S.p.A. verso fornitori esterni.

6.4 Condizioni economiche relative alle interfacce di interconnessione

In Tabella 1 sono riportate le condizioni economiche relative alle interfacce di interconnessione alla rete mobile Wind Tre il cui prezzo di offerta per l'installazione, la cessazione e il canone annuo è posto a 0 (zero) Euro in accordo a quanto previsto all'Art. 2 del Regolamento Delegato (UE) che specifica che la tariffa di terminazione per le chiamate vocali su reti mobili comprende anche il prezzo delle porte di interconnessione.

Le condizioni economiche delle voci contrassegnate da un * sono pari a quelle presenti nella più recente Offerta di Riferimento di Telecom Italia per i servizi di raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa approvata dall'AGCOM.

Condizioni economiche del kit di interconnessione porte GbE VoIP		
Porta GbE VoIP	Installazione	0 (zero) euro
	Cessazione	0 (zero) euro
	Canone annuo	0 (zero) euro
Modulo CAC aggiuntivo da configurare sulla porta	Configurazione modulo CAC aggiuntivo	* euro

	Canone annuo per modulo CAC aggiuntivo da 736 BHCA	* euro
	Canone annuo per modulo CAC aggiuntivo da 1376 BHCA	* euro

Tabella 1 – Condizioni economiche relative alle interfacce di interconnessione IP

Wind Tre S.p.A. si riserva di modificare le presenti condizioni economiche della singola interfaccia di interconnessione qualora intervenissero variazioni normative o regolamentari che dovessero renderne necessaria la modifica e in caso di approvazione da parte dell'AGCOM di successive versioni dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia sopra citata.

In caso di richieste di migrazione da interconnessione TDM a interconnessione IP pervenute entro il cosiddetto *Periodo di migrazione*, per ciò che concerne i nuovi kit IP delle interfacce di interconnessione, Wind Tre terrà conto di quanto previsto dalla Delibera 335/20/CONS in accordo alle disposizioni fissate dal Regolamento Delegato (UE) 2021/654 della Commissione Europea del 18 dicembre 2020.

La durata minima della prima attivazione del servizio di messa a disposizione, a titolo gratuito, di ciascuna interfaccia di interconnessione e del servizio di messa a disposizione degli eventuali moduli CAC viene determinata a partire dalla data di consegna ed è pari a 12 mesi. Terminata la durata minima della prima attivazione del servizio suindicato a titolo gratuito, l'OPERATORE potrà cessare il servizio di ciascuna interfaccia o modulo CAC di interconnessione in qualsiasi momento previa comunicazione scritta da inviare a Wind Tre S.p.A. con 30 (trenta) giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la cessazione.

6.5 Condizioni economiche relative alla terminazione del traffico vocale sulla rete mobile Wind Tre

In Tabella 2 sono riportate le condizioni economiche relative alla terminazione del traffico vocale sulla rete mobile Wind Tre, ai sensi della delibera 599/18/CONS e del Regolamento Delegato (UE) 2021/654 della Commissione Europea del 18 dicembre 2020.

Wind Tre S.p.A. si riserva in ogni caso di modificare tali condizioni economiche qualora le disposizioni di cui alla delibera 599/18/CONS e/o del Regolamento Delegato (UE) 2021/654 della Commissione Europea del 18 dicembre 2020 venissero annullate e/o modificate per qualsiasi ragione, inclusa una pronuncia del giudice amministrativo.

	Prezzo dal 01/01/2025 al 31/12/2025
Terminazione del traffico voce sulla rete mobile WIND per chiamate originate da clienti di operatori UE/SEE^{2,3}	0,2 Eurocent/min

Tabella 2 – Terminazione del traffico voce sulla rete mobile Wind Tre al minuto e con addebito al secondo

In caso di consegna da parte dell'OPERATORE di traffico diretto ad indicativi radiomobili assegnati alla rete mobile Wind Tre senza l'utilizzo del formato "Routing Number" così come previsto dalla vigente normativa, Wind Tre S.p.A. abatterà la chiamata.

Nel caso l'OPERATORE fosse interessato a servizi di triggering e/o transito fornito da Wind Tre S.p.A. verso altre reti mobili, Wind Tre S.p.A. valuterà se fornire all'OPERATORE un servizio di riconoscimento dell'operatore mobile di destinazione e transito le cui condizioni tecnico economiche dovranno essere oggetto di studio di fattibilità e eventuale successivo accordo tra le Parti.

6.6 Condizioni economiche relative al collegamento trasmissivo di interconnessione

La predisposizione del collegamento trasmissivo tra la sede dell'OPERATORE e la sede del Gateway di interconnessione alla rete mobile Wind Tre è a carico dell'OPERATORE.

Qualora fosse tecnicamente possibile una soluzione su infrastruttura trasmissiva di Wind Tre S.p.A., le relative condizioni economiche saranno oggetto di specifica negoziazione tra Wind Tre S.p.A. e l'OPERATORE.

7 Modalità di fatturazione

Le modalità di fatturazione dei servizi oggetto della presente Offerta di Riferimento sono disciplinate all'interno del Contratto di interconnessione che le Parti sottoscriveranno.

² SEE è l'acronimo di "Spazio Economico Europeo".

³ Per il traffico vocale originato da clienti di operatori appartenenti a paesi Extra-UE/SEE le condizioni economiche di terminazione delle chiamate vocali sono basate su negoziazione commerciale in base a quanto comunicato dai relativi Account Manager, a meno che le chiamate effettuate da numeri di paesi terzi e destinate a numeri dell'Unione Europea soddisfino le condizioni elencate alle lettere a) e b) del comma 4 dell'Art. 1 del Regolamento Delegato (UE) 2021/654 e in tal caso sono applicabili le condizioni degli Art. 4 e 5 di questo Regolamento Delegato (UE) 2021/654.

Annesso 1 Pdi (Punti di interconnessione) IP alla rete mobile Wind Tre

Città	NOME Sito W3	Sito W3	Indirizzo/Location
Milano	SETTIMOMILAN/L1W	MISE	Via Volta, 19/21 - Settimo Milanese
Torino	GRUGLIASCO/TAW	TOSP	Via S. Paolo, 76 - Grugliasco
Roma	ROMA/Y1W	RMCE	Via Tor Cervara, 282
Firenze	FIRENZE/L4I	FICV	V. della Cavalla 30
Padova	PADOVA/TAW	PDUR	Via Uruguay
Bologna	BOLOGNA/TAW	BOTE	Via del Terrapieno, 47
Napoli	SALERNO/TNW	SAMA	Via A. Amato, 8 - Salerno
Bari	BARI/Z6W	BAIA	Via Jacobini

Tabella 3 –Pdi alla rete mobile Wind Tre